



GIANNINI: BONUS DI 200 EURO A FAMIGLIA

Prezzi giù, risparmi su
La deflazione che fa ricchi

Al bonus delle tasse (400 euro in tasca a ogni famiglia), si aggiunge quello, inatteso, della deflazione. Il calo dei prezzi nel 2015 a Bologna è stato dello 0,6%. Tradotto: 40 milioni in più nelle tasche dei bolognesi, circa 200 a famiglia. Il calcolo è del Comune. «Un risparmio per tutti, anche se la deflazione non deve cronicizzarsi», ha detto la vicesindaco Silvia Giannini.

a pagina 9

La sorpresa buona della deflazione «Bonus» di 200 euro a famiglia

È il risparmio dovuto al calo dei prezzi. Alimentari, trasporti e casa i più «ridotti»

Un portafoglio più gonfio di circa 200 euro per ogni famiglia bolognese (che si aggiungono ai 400 «regalati» dal taglio delle tasse lanciato martedì). È la previsione per il 2016 su cui Palazzo d'Accursio prova a rilanciare la ripresa dei consumi sotto le Due Torri. A decretare quest'iniezione di fiducia due fattori determinanti: l'effetto deflattivo del 2015 che ha spinto in basso i prezzi di molti beni e servizi e il taglio delle tasse confermato dal sindaco Virginio Merola e che si attesta intorno a 60 milioni di euro.

In base a un'analisi sull'andamento dell'inflazione, realizzata dai tecnici dell'ufficio statistico del Comune e presentata ieri dalla vicesindaco con delega al Bilancio Silvia Giannini, il risparmio dei cittadini bolognesi lo scorso anno si è aggirato sui 40 milioni di euro. Questo risultato è frutto dell'andamento dei prezzi al consumo che durante il 2015

ha fatto registrare un calo costante. Infatti, il costo della vita sotto le Due Torri, parametrato sul paniere Istat, è sceso dello 0,6%. I beni che ne hanno risentito maggiormente sono stati gli alimentari, i carburanti, l'energia, i trasporti e la ricezione. Facendo così di Bologna il primo capoluogo italiano per deflazione. Per avere una situazione simile bisogna tornare indietro nel tempo al 1959 quando il tasso si attestò al -1,1% (rispetto al 1958).

«La deflazione non può essere considerata un bene nel lungo periodo e di certo non deve cronicizzarsi — spiega Giannini —. Però se consideriamo il risparmio dei 40 milioni che ne è derivato, nel nuovo anno ogni famiglia avrà a disposizione 200 euro in più da spendere. Se poi ci aggiungiamo i 60 milioni previsti dalla scomparsa delle tasse, il risultato è che nelle tasche dei cittadini rimarranno circa 100 milioni di euro». Ciò che viene

fuori dal report, dunque, è che Bologna risulta la città meno cara d'Italia. Secondo gli analisti del Comune le cause vanno ricercate nel calo dei prezzi nei comparti dove le famiglie spendono di più.

Il primo dato che salta agli occhi riguarda i prodotti alimentari (+0,3%, rispetto alla media nazionale che si attesta sul +1,1%). «Il motivo in questo caso è dovuto alla grande competizione tra le insegne della grande distribuzione», spiega Gianluigi Bovini, direttore del Programmazione del Comune. A finire nell'aspirale della contrazione anche le abitazioni dove si è riscontrata una riduzione dell'1,9% contro il -0,8% del resto del Paese. In questo caso a giocare un ruolo determinante sono stati la riduzione del costo dell'energia dei canoni d'affitto. Ci sono poi i segni meno del comparto trasporti (-2,3%) e comunicazioni (-1,8%). Tutt'altra storia per il settore turistico, dove il calo



Peso: 1-3%,9-36%



dei prezzi dei servizi ricettivi e di ristorazione (-1,5% a fronte di un aumento medio nazionale dell'1,3%) è stato una manna per gli operatori del settore che hanno visto crescere le prenotazioni, legate all'espandersi di un nuovo modello turistico fatto di viaggiatori low cost.

Dino Collazzo

Da sapere

● Secondo uno studio del Comune, il taglio alle tasse e la deflazione daranno ai bolognesi un bonus di 600 euro per il 2016

● Il calo dei prezzi è stato più sensibile nel settore alimentare, delle abitazioni e dei trasporti

● Calano anche i prezzi legati al turismo, anche grazie al boom del turismo low cost in città nel 2015

-0,6

Il calo dei prezzi nel 2015 fa di Bologna la città meno cara d'Italia



Peso: 1-3%,9-36%

193-136-080